

4

Rovereto 9 gennaio 2018

COMUNE di
ROVERETO
c_h612
A00001



Prot. A
N.0001540 - dd 09/01/18
Faso: 12.05 2008/0000001

Costituzione del Comitato promotore del Referendum Comunale Abrogativo
"Alberi di Viale Trento"

All'attenzione del Sindaco di Rovereto,

Visto l'art. 10 dello Statuto del Comune di Rovereto;

Visto l'art. 25 del vigente Regolamento sui diritti di informazione e partecipazione;

si costituisce il Comitato Promotore per la presentazione del seguente quesito referendario abrogativo da sottoporre alla cittadinanza nelle modalità indicate nello Statuto e il Regolamento sui diritti di informazione e partecipazione del Comune di Rovereto:

"Vuoi tu abrogare le delibere di Giunta n. 199/2017 e 237/2017 e attendere l'esito del referendum consultivo relativo ai lavori di riqualificazione di Viale Trento?"

In base agli articoli del Regolamento sui diritti di informazione e partecipazione e lo Statuto del Comune di Rovereto, si nominano i seguenti firmatari come Comitato dei promotori, il primo di essi come Coordinatore che ne esercita la rappresentanza:

Paolo D'Adamio;

Paolo Verghano;

Alessandro Dalbosco;

Michele Setti;

Germano Fatturini;

Questo documento è composto da 13 (tredici) pagine compresa la presente.

Il Coordinatore

COMUNE DI ROVERETO

9 GEN. 2018

RICEVUTO

Paolo D'Adamio

Finalità del quesito.

Il quesito nasce dall'evidente volontà della Giunta di non considerare il quesito referendario consultivo presentato il 01/12/2017 riguardo il doppio filare di alberi in Viale Trento.

Se la delibera 199 è stata approvata dalla Giunta in data precedente la presentazione del referendum, la 237 è stata approvata 19 giorni dopo la presentazione della richiesta di consultazione popolare, violando nei fatti la possibilità di espressione popolare.

Per questo il Comitato costituitosi allo scopo si fa carico di far rispettare i tempi decisionali popolari chiedendo alla stessa popolazione roveretana l'annullamento delle due delibere in oggetto che hanno approvato l'abbattimento dei due filari di alberi.

Chiediamo a tutti i cittadini roveretani, con questo quesito, un ulteriore indirizzo di riqualificazione che possa guidare non solo questa amministrazione, ma anche quelle future, nella convinzione che solo l'atto referendario, in quanto espressione diretta della volontà popolare, possa dare certezza nel tempo dell'azione amministrativa.

Chiediamo ai cittadini di scegliere di cancellare le delibere, in quanto in contrasto con la giusta richiesta di partecipazione popolare.

Il Coordinatore

Paolo D'Adamo